ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA CROCE" SAPRI

PIANO (ANNUALE) PERL'INCLUSIONE

PAI (C.M. 8/2013) / PPI (D.Lgs.66/2017)



a.s. 2026-2027

FINALITA’

Il presente documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013, intende individuare e formalizzare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le
problematiche relative all’Inclusività degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale. Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede un approccio di “qualità” che si realizza non semplicemente attraverso la progettazione e l’attuazione ma anche l’individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni correttive. Tutto ciò richiede, inoltre, un approccio di “sistema” che coinvolga non solo l’intera comunità scolastica ma tutte le risorse del territorio con particolare riferimento agli specialisti e operatori delle Unità Sanitarie Locali, dei Centri Territoriali di Supporto, Associazioni ed Enti Pubblici.

ANALISI DEL CONTESTO

L’istituto Comprensivo “Santa Croce” è una delle principali realtà scolastiche di Sapri e del Golfo di Policastro, accoglie alunni provenienti da nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli.

Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro istituto sono studenti con disabilità (ai sensi della L. 104/92), studenti con DSA (ai sensi della L. 170/10), studenti con bisogni educativi speciali non certificati (D.M. 27/12/12) Sono sotto riportate le varie tipologie di alunni BES presenti nel corrente anno scolastico nell’Istituto, tutte le indicazioni utili per la corretta gestione dei casi ed alcuni punti fondamentali della normativa di riferimento.

RUOLI

Le figure che, nel nostro Istituto, garantiscono il progetto di inclusione sono: il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Sostegno, DSA e Disagio, le altre funzioni strumentali per le aree di competenza, il Gruppo di

Lavoro Inclusione (GLI), il DSGA, la Segreteria Didattica, i Docenti curriculari e di sostegno della classe (Consiglio di Classe), i Docenti tutti (Collegio dei Docenti), i Collaboratori Scolastici, gli specialisti dell'ASL, gli specialisti del Piano di Zona.



La Scuola che Include

La scuola che include non lascia indietro nessuno,
non misura tutti con lo stesso metro
ma offre a ciascuno il proprio per crescere.
E' la scuola che accoglie prima di valutare,
che ascolta prima di programmare,
che personalizza prima di standardizzare.
Una scuola dove le differenze
non sono un problema da gestire,
ma una ricchezza da custodire.

Piano (Annuale) per l'Inclusione
PAI / PPI
a.s. 2026/2027
Istituto Comprensivo "*Santa Croce*" SAPRI

Parte I – ANALISI DELL'ISTITUTO relativa all'a.s. 2026/2027 per l'individuazione dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
o minorati vista	
o minorati udito	**n.1**
o Psicofisici:	**n.23** **n. 17 alunni L.104 art.3 comma 3** **n.6 alunni L.104 art.3 comma1**
o Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	

o DSA	**n. 3 alunni**
o ADHD/DOP	

○ Borderline cognitivo	n. 6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
○ Socio-economico	
○ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	
○ Difficoltà nelle funzioni esecutive e nella coordinazione fine motoria	
○ Disagio comportamentale/relazionale	
○ Altro	
Totali alunni con BES	33
n. alunni della scuola 414 % su popolazione scolastica	7,97 %
N° PEI (ICF) redatti dal GLO Altro	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in potenziamento musica*	**Sì**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Funzioni strumentali	FS sostegno DSA e Disagio Coordinamento e supporto per attività inclusive alunni BES	**Sì**
Funzione strumentale (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		**No**
Altro:		**No**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì**
Coordinatori di sezione, interclasse e classe n. 21	Partecipazione a GLI- GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI - GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Metodo ABA	**Sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI- GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi prevalente tematica inclusiva	**Sì**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Coinvolgimento nelle riunioni del GLO, GLI e nella predisposizione del PDF, dei PEI, dei PEI provvisori e dei PDP	**Sì**
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**

	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**

	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Si**
	Altro: formazione Didattica Digitale ; nuovo modello PEI (decreto interministeriale 182/2020 – D.I.153 agosto 2023)	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					**X**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Partecipazione Resposnsabili Assistenza specialistica del PIANO di ZONA					**X**
Partecipazione UVM\ASL	**X**				
Partecipazione ai GLO degli Educatori\Specialisti		**X**			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**X**		
Presenza di locali utili allo svolgimento di attività laboratoriali e multimediali (presenza di Smartboard)			**X**		

Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2026/2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

1. Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale

(Piano annuale per l'Inclusione). Programmazione Dipartimento Inclusione; valutazione alunni con BES.

2. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
3. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).
4. Organizza ed attiva tempestivamente progetti per fronteggiare periodi di emergenza per gli alunni con bisogni educativi speciali

IL DIRIGENTE

5. Convoca e presiede il GLI (in sua assenza sostituirà la referente Bes).
6. Convoca e presiede il GLO (in sua assenza sostituirà la referente Bes)
7. Istituisce il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (art. 3, commi 1-7 del Decreto Interministeriale n.182/2020)

8. Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.
9. Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
10. Partecipa ad accordi con associazione pubbliche e/o private.
11. Partecipa a Progetti a livello di reti di scuole

IL REFERENTE BES

12. Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL. Piano di Zona, Associazioni, Famiglie, enti territoriali…),
13. Partecipa al GLI e riferisce ai singoli consigli.
14. Partecipa ai GLO.
15. Coordina il colloquio tra scuola e famiglia e segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi.
16. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDF, PDP).
17. Informa circa le nuove disposizioni di legge , decreti e/o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
18. Monitora e rileva i dati sul livello di inclusività dell'Istituto.
19. Elabora il Piano annuale per l'Inclusione per l'anno scolastico 2026-2027

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il gruppo è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può avvalersi della consulenza e/o esperti esterni o interni.
Il GLI, eventualmente riorganizzato in gruppi ristretti, svolge le seguenti funzioni: -
rilevazioni dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- confronto, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate nei singoli GLO tradotte in sede di definizione dei PEI;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi riferiti all'area dei BES;

- elaborazione e stesura di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere all'inizio (ottobre) e al termine di ogni anno scolastico (giugno).

IL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

Il GLO (con competenze nella gestione del PEI) è istituito presso l'Istituto per ciascun alunno con disabilità ed è valido per un anno scolastico il GLO, ai sensi dell'art.3, commi 1-7 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Docente referenti per l'inclusione
- Genitori dell'alunno con disabilità
- Specialisti dell'ASL/ UVM
- Specialisti o terapisti privati dalla famiglia
- Operatori dell'Ente Locale (Piano di Zona)
- L'intero Consiglio di classe/ team contitolari della classe
- Personale educativo
- Collaboratore scolastico

In linea con le disposizioni urgenti introdotte dal **D.L. 30 settembre 2026, n. 170,** l'Istituto adegua le procedure e le scadenze dei Gruppi di Lavoro operativi (GLO) secondo i seguenti criteri:

Nuova tempistica per i PEI:

GIUGNO (Termine ordinario): Approvazione del PEI definitivo per gli alunni già frequentanti e redazione del PEI provvisorio per le nuove iscrizioni, passaggi di grado o nuove certificazioni.

15 Ottobre: (Termine perentorio): Termine ultimo per l'approvazione del PEI definitivo per le nuove iscrizioni\ certificazioni o per le modifiche ai PEI già esistenti.

Definizione del fabbisogno: (Superamento della proposta): Il GLO non formula più una mera proposta di ore, ma **definisce direttamente il fabbisogno** di sostegno motivato nel PEI.

Validità delle sedute e delle deliberazioni:

Al fine di garantire il rispetto dei termini di legge (giugno\15 ottobre), le sedute del GLO si considerano validamente costituite e deliberanti anche in caso di assenza programmata o non giustificata di una o più componenti.

.

IL DIPARTIMENTO PER L' INCLUSIONE

Il dipartimento per l'inclusione è formato dai docenti di sostegno ed è coordinato dal docente F.S. area alunni con BES. Si riunisce più volte nel corso dell'anno. Ad esso sono assegnati tali compiti:

- individuare buone prassi e le condivide con i docenti curricolari;
- divulgare attività di formazione inerenti le problematiche inclusive
- si auto aggiorna

Celebra le giornate principali giornate celebrative dell'inclusione:

Giornata internazionale delle persone con disabilità il **3 dicembre**
Giornata dei calzini spaiati il primo venerdì del mese di febbraio
Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo il 2 aprile

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE,

20. Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.

21. Effettuano un primo incontro con i genitori.

22. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.

23. Analizzano esaminano e valutano la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discutono e approvano i PEI, i PEP e i PDP degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali.

24. Partecipano ai GLI e ai GLO

COLLEGIO DEI DOCENTI

25. Discute e delibera il P.A.I. all'inizio dell'anno scolastico e nel mese di giugno verifica e delibera i risultati ottenuti.

26. Approva l'esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno per l'inclusione e per i progetti volti al miglioramento dell'inclusione.

LA FAMIGLIA

27. Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema

28. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.

29. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

30. Condivide il Progetto (PEI, PDP e DF, PDF)e collabora alla realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

31. Partecipa ai GLI e ai GLO.

ASL

32. Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.

33. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.

34. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

35. Partecipa ai GLO e ai GLI

IL SERVIZIO SOCIALE:

36. Se necessario viene aperta una collaborazione di rete. Rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
37. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva relativi a: BES – DSA – Autismo -Disagio, disabilità certificate-svantaggio socio-economico-linguistico-culturale; Garantire a scuola agli alunni con il diabete il diritto alla inclusione e il diritto alla sicurezza.
LA GESTIONE DEL BAMBINO DIABETICO A SCUOLA. Corsi di aggiornamento professionale su: saper insegnare e fare apprendere. Formazione interna sui contrasti ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni. Utilizzo della piattaforma ZOOM per interagire nelle supervisioni con il gruppo dei terapisti ABA. Formazione sulla sicurezza a scuola Art.36 D.lgs 81/2008. Progetto di educazione all'intelligenza artificiale.
Utilizzo della piattaforma SCUOLA FUTURA, SOFIA, ELISA, per iscriversi ai corsi di formazione sul tema inclusione e per corsi di formazione sull'innovazione digitale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale). Tra le attività coerenti con prassi inclusive, si evidenziano le seguenti proposte di contenuto:

- Raccordo tra le figure coinvolte attraverso incontri programmati
- Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- Attività di comunicazione
- Attività motorie
- Peer Tutoring

- Cooperative learning
- Peer education
- Attività laboratoriali
- Attività individualizzate
- Attività di rinforzo
- Attività relative alla cura della propria persona
- Attività interpersonali
- Svolgere compiti ed attività di vita fondamentali

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione scolastica dovrà predisporre un piano attuativo nel quale dovranno essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico - Gruppo di coordinamento (GLI) - Docenti curriculari- Docenti di sostegno- Docenti di potenziamento- GLI-Funzioni strumentali.

In linea con le disposizioni urgenti introdotte dal **D.L. 30 settembre 2026, n. 170,** entro il 30 giugno predisporre i PEI definitivi per gli alunni già frequentanti e redazione dei PEI provvisori per le nuove iscrizioni e \ o certificazioni. Entro il 15 ottobre approvazione definitiva dei PEI provvisori e modifiche ai PEI già esistenti

Dall'anno scolastico 2025\2026 il PEI è stato predisposto anche in formato digitale.

Relativamente ai PEI e ai PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) per raccoglieranno il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Ove si ritenesse necessario incrementare le ore di sostegno, la scuola primaria intenderà favorire un "**uso intelligente**", quindi funzionale delle due ore di programmazione settimanale, per coprire i reali bisogni formativi degli alunni.

Il GLI e la referente per i BES, si occuperanno della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo–didattici.
Il Dirigente Scolastico, oppure in sua assenza la referente per gli alunni con BES, parteciperà alle riunioni del GLI e sarà messo al corrente dai docenti di sostegno del percorso scolastico di ogni allievo con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornirà al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e sarà attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione. (D.I.182/2020 art.3 e D.I.153 agosto 2023) Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia (la famiglia inoltra alla scuola formale richiesta e allega carta di identità e Informativa sul trattamento dei dati personali firmata dallo specialista). La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso.
Gli incontri del GLO sono tre obligatori: uno iniziale, uno intermedio, e uno per la verifica finale, se necessario si possono convocare GLO straordinari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Assegnazione di un educatore, dell'Ente Piano di Zona e\o privato, che lavorerà a stretto contatto con il consiglio di classe / interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale.
Le attività consisteranno in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia e nella gestione del comportamento. Attuazione di progetti rivolti all'orientamento nel territorio circostante anche con il supporto di Associazioni ed enti.
Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).
Con gli esperti dell'ASL si organizzeranno incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.
Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, daranno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico saranno previsti incontri scuola- famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente e con gli operatori del Piano di Zona. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico- disciplinare.
Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorreranno all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Insieme coopereranno per la costruzione di progetti che possano essere efficaci non solo in ambito didattico, ma che abbiano una ricaduta sul futuro sociale. Dovranno essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

ACCOGLIENZA
L'accoglienza di studenti con BES all'inizio del percorso scolastico e in corso d'anno. Il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro
Incentivare la partecipazione degli alunni con BES in progetti di Istituto.
CURRICOLO / OBIETTIVO / COMPETENZA
Educativo – relazionale - tecnico – didattico relativo al progetto di vita.
Predisposizione PEI (modello nazionale) definitivo per gli alunni già frequentanti, PEI provvisorio per alunni nuovi iscritti\ certificati, entro il 30 giugno. I PEI provvisori saranno definitivi entro il 15 ottobre.
ATTIVITÀ
Attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
Attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
Affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
Attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
Attività di approfondimento / recupero individuale
Tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
Lavori di gruppo tra pari in classe
Attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
Affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
Attività individuale autonoma
Attività alternativa, laboratori specifici
CONTENUTI
Comuni – alternativi – ridotti - facilitati
SPAZI
Organizzazione dello spazio aula. - attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula. - spazi attrezzati
TEMPI
Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività
MATERIALI/STRUMENTI

Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale - testi adattati, testi specifici, calcolatrice - mappe, video, LIM, computer, ausili

VERIFICHE

Comuni - comuni graduate – adattate - differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

VALUTAZIONE

Docente/i responsabili, altri educatori coinvolti dell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi: adeguata – efficace - da estendere - da prorogare - da sospendere – insufficiente.
I comportamenti osservabili possono riguardare: - performance / prestazioni in ambito disciplinare - investimento personale / soddisfazione / benessere - lavoro in autonomia - compiti e studio a casa - partecipazione / relazioni a scuola - relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.
I quattro livelli sono stati descritti in funzione di 4 dimensioni: autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione, le risorse, la continuità ed è applicata la nuova valutazione secondo la legge n.150/2024: Art.4 valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

1. **Valutazione degli alunni con disabilità certificata e correlata agli obiettivi individuati del piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.**
2. **La valutazione degli alunni DSA tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe L.8/10/2010, n.170.**

Nella sezione VALUTAZIONE del PTOF sono state predisposte le apposite griglie: per le discipline nella scuola primaria, per il comportamento nella scuola secondaria di primo grado, rispettando li linee guida della suddetta legge.

Nella voce VALUTAZIONE appare anche l'indicazione a valutare la proposta / azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'Istituto e integrante dell'offerta formativa.
(Nel PTOF viene inserito un ampio documento sulla valutazione per alunni con bisogni educativi speciali)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo della smartboard che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.
Incrementare l'utilizzo dei sistemi informatici (registro elettronico AXIOS).
Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà. Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Tutti i progetti all'interno del piano dell'offerta formativa e la loro articolazione, saranno orientati all'inclusione di tutti gli alunni con BES(compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola; le finalità, gli obiettivi e le attività prevedono percorsi volti all'acquisizione di competenze spendibili e permettono la piena valorizzazione degli alunni con i loro punti di forza.
In particolare saranno proposti progetti per:

- alunni BES, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-economico scuola infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado:
  - "Corsi di recupero competenze di base"
  - Percorsi "Pon" recupero competenze di base
  - Progetto inglese per la scuola primaria e secondaria di primo grado
  - Corsi di recupero della lingua francese per la scuola secondaria di primo grado
  - Progetto inglese scuola dell'infanzia
  - Musica insieme
  - Piccoli artisti crescono
  - Progetto di Neuropsicomotricità

- Racchetta in sezione/in classe
- Agenda sud

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, informatica), palestre, attrezzature informatiche, software didattici.
Risorse umane: docenti specializzati in attività ludico – formative – laboratoriali – relazionali, psicologi, educatori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Coordinamento con le FS Orientamento e Continuità e relative commissioni.
Organizzazione incontri tra docenti di sostegno e curriculari dei tre ordini di scuola per favorire il confronto e la condivisione.

Approvato dal Collegio dei docenti del 28\10\2026

Funzione Strumentale Area 5 Sostegno alunni H-Bes-DSA
Ins. Soprano Domenica

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Paola Migaldi)